

## **ENTE**

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (\*)*

**EVELITA ODV SU00452**

## **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

- 2) *Titolo del progetto (\*)*

**Verde come la nostra terra**

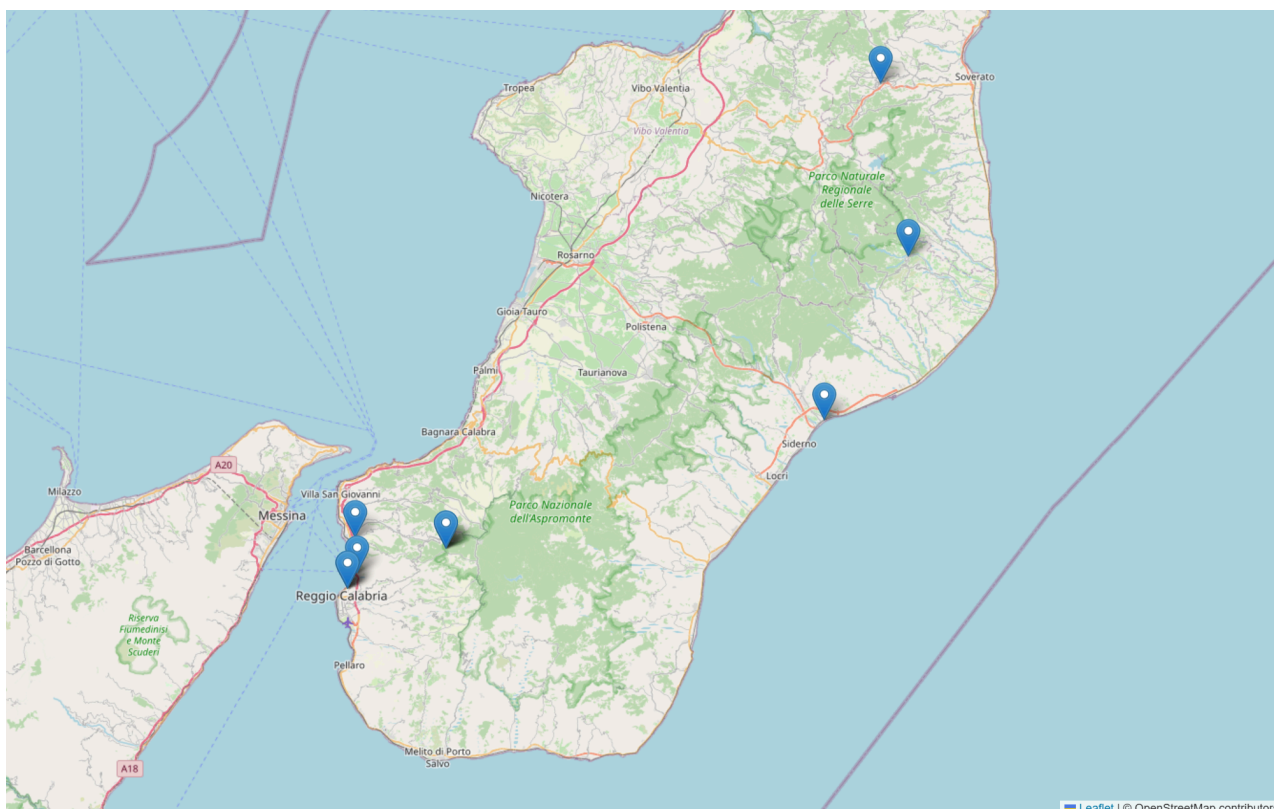
- 3) *Contesto specifico del progetto (\*)*

- 3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)*

*Massimo 4000 caratteri*

- *Territorio di realizzazione del progetto*

Le sedi di realizzazione si trovano tutte in Calabria, ed in particolare nel comune di Chiaravalle (CZ) e in vari comuni della Provincia di Reggio Calabria: Bivongi, Marina di Gioiosa Ionica, Catona, Santo Stefano in Aspromonte e Reggio stessa.



- *Contesto in cui si inserisce il progetto*

La Città Metropolitana di Reggio Calabria e, più in generale, la Regione Calabria presentano indicatori strutturali di forte vulnerabilità socio-economica, con un tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) che supera il 40% (ISTAT 2023-2024). La Calabria registra inoltre una delle più alte percentuali di giovani NEET del Paese (oltre il 30% nella fascia 15-29 anni, ISTAT), con valori significativamente superiori alla media nazionale. A ciò si aggiungono fragilità economiche diffuse, servizi socio-educativi disomogenei tra centro e aree interne, e limitate opportunità strutturate di partecipazione e attivazione giovanile.

In questo contesto, l'agricoltura – pur rappresentando un settore storicamente rilevante in Calabria – è raramente percepita dai giovani come ambito di opportunità sociale e professionale, ancor meno nella declinazione dell'agricoltura sociale. Le esperienze strutturate di agricoltura sociale nella regione risultano numericamente limitate rispetto al potenziale territoriale. Ne deriva un duplice scarto: da un lato giovani in condizione di isolamento e inattività, dall'altro spazi urbani e periurbani non valorizzati e territori agricoli sottoutilizzati. Il progetto si inserisce in tale divario, proponendo la cura del verde e l'orto urbano come leva concreta di riattivazione, socializzazione e avvicinamento progressivo a modelli di agricoltura sociale replicabili anche in contesti fragili.

Sono di seguito illustrate le sedi di progetto e le aree verdi di riferimento per gli interventi (5.1 e 5.3):

| <i>CODICE ENTE (SU)</i>                 | <i>ENTE</i>                                | <i>DENOMINAZIONE SEDE</i>     | <i>CODICE SEDE</i> | <i>Aree verdi disponibili:</i>                                                                                                                              |
|-----------------------------------------|--------------------------------------------|-------------------------------|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Chiaravalle (CZ)</i>                 |                                            |                               |                    |                                                                                                                                                             |
| <i>SU0045 2A02</i>                      | <i>ISTITUTO FIGLIE DI MARIA IMMACOLATA</i> | <i>FMI CHIARAVALLE</i>        | <i>199730</i>      | <i>Ampio giardino di pertinenza idoneo alla realizzazione di orti partecipati; possibilità di interventi di decoro e recupero di spazi urbani comunali.</i> |
| <i>Bivongi (RC)</i>                     |                                            |                               |                    |                                                                                                                                                             |
| <i>SU0045 2A34</i>                      | <i>COMUNE DI BIVONGI</i>                   | <i>COMUNE DI BIVONGI</i>      | <i>239963</i>      | <i>Disponibilità di aree verdi per orti sociali e spazi pubblici (piazze) suscettibili di interventi di manutenzione e animazione comunitaria.</i>          |
| <i>Marina di Gioiosa Ionica (RC)</i>    |                                            |                               |                    |                                                                                                                                                             |
| <i>SU0045 2A02</i>                      | <i>ISTITUTO FIGLIE DI MARIA IMMACOLATA</i> | <i>FMI GIOIOSA immobile 2</i> | <i>199729</i>      | <i>Giardino già parzialmente adibito a orto; presenza di piazza centrale alberata con necessità di riqualificazione e manutenzione del verde urbano.</i>    |
| <i>Catona (RC)</i>                      |                                            |                               |                    |                                                                                                                                                             |
| <i>SU0045 2A02</i>                      | <i>ISTITUTO FIGLIE DI MARIA IMMACOLATA</i> | <i>FMI CATONA</i>             | <i>199727</i>      | <i>Due piazze pubbliche di ampie dimensioni, attualmente in stato di degrado, idonee a interventi di cura del verde e riqualificazione.</i>                 |
| <i>Santo Stefano in Aspromonte (RC)</i> |                                            |                               |                    |                                                                                                                                                             |
| <i>SU0045 2A22</i>                      | <i>COMUNE DI SANTO STEFANO</i>             | <i>Asilo Monumentale</i>      | <i>223691</i>      | <i>Giardino di circa 80 mq, parzialmente destinabile a orto urbano.</i>                                                                                     |

| Reggio di Calabria (RC) |                                           |                                                   |        |                                                                                    |
|-------------------------|-------------------------------------------|---------------------------------------------------|--------|------------------------------------------------------------------------------------|
| SU0045<br>2             | Evelita<br>Associazione<br>solidale Onlus | Evelita Associazione<br>solidale Onlus            | 200835 | Giardino di circa 80 mq, parzialmente destinabile a orto urbano.                   |
| SU0045<br>2A02          | ISTITUTO<br>FIGLIE DI MARIA<br>IMMACOLATA | FMI Istituto<br>"Sant'Antonio"-<br>SANTA CATERINA | 199733 | Spazi esterni con area coltivabile di piccole dimensioni, idonea a orto didattico. |
|                         |                                           | FMI Fondo Larussa<br>SCUOLE 1                     | 199731 | Spazi esterni con area coltivabile di piccole dimensioni, idonea a orto didattico. |
|                         |                                           | FMI Fondo Larussa<br>SCUOLE 2                     | 200664 | Spazi esterni con area coltivabile di piccole dimensioni, idonea a orto didattico. |

- *Bisogni/aspetti da innovare*

1. **Contrasto all'isolamento e alla marginalità giovanile**

Necessità di creare contesti strutturati di socializzazione attiva per giovani in condizione di inattività, fragilità relazionale o rischio di esclusione sociale

2. **Sviluppo di competenze personali, relazionali e tecnico-operative**

Esigenza di offrire ai giovani occasioni concrete di apprendimento esperienziale, rafforzando responsabilità, lavoro di gruppo, autonomia, competenze pratiche sul verde

3. **Valorizzazione e riqualificazione delle aree verdi inutilizzate**

Necessità di recuperare spazi urbani e periurbani in stato di abbandono, promuovendo benefici ambientali, benessere collettivo e possibile produzione ortiva per uso comunitario

4. **Rafforzamento della coesione sociale e dello scambio culturale intergenerazionale**

Bisogno di creare luoghi di incontro tra giovani e adulti/anziani per la trasmissione di saperi legati alla cultura contadina e alla cura della terra, favorendo relazioni significative e senso di appartenenza

5. **Riposizionamento dell'agricoltura come opportunità concreta di sviluppo**

Spostare la percezione dell'agricoltura sociale da marginale a opportunità reale di crescita professionale e inserimento lavorativo

- *Indicatori ex-ante*

| Indicatore                                                                                                                             | Livello ex ante                                               |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| Comuni al programma                                                                                                                    |                                                               |
| 1. Numero di giovani coinvolti in attività strutturate di cura del verde e orti sociali, anche in un'ottica di orientamento lavorativo | Assente o occasionale; nessun percorso stabile e continuativo |

|                                                                                                                       |                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| 2. Presenza di gruppi giovanili attivi nella gestione di spazi verdi pubblici                                         | Assente                                                |
| 3. Numero di aree verdi/urbane accessibili alla cittadinanza e oggetto di manutenzione partecipata                    | Molto limitato o nullo; aree in stato di incuria       |
| Specifici di progetto                                                                                                 |                                                        |
| 4. Contatti diretti e formazione tra giovani e attività agricole sociali - esperienze di orti /spazi urbani cogestiti | Perlopiù inesistenti                                   |
| 5. Percezione dell'agricoltura sociale come opportunità lavorativa tra i giovani                                      | Bassa; settore poco attrattivo e raramente considerato |
| 6. Competenze tecnico-pratiche di base nella cura del verde tra i giovani target                                      | Generalmente assenti o non certificate                 |

### *3.2) Destinatari del progetto (\*)*

*Massimo 1000 caratteri*

#### **Diretti**

Giovani 18–28 anni, con priorità a disoccupati, NEET o in condizione di fragilità relazionale e sociale.

- Chiaravalle Centrale (≈5.100 ab) → ≈ 510 giovani
- Bivongi (≈1.166 ab) → ≈ 115 giovani
- Marina di Gioiosa Ionica (≈6.600 ab) → ≈ 660 giovani
- Santo Stefano in Aspromonte (≈1.029 ab) → ≈ 100 giovani
- Reggio Calabria (≈168.700 ab) → ≈ 16.800 giovani

Il progetto li coinvolge nella cura del verde e nella gestione di orti urbani, in un contesto di gruppo che favorisce socializzazione, assunzione di responsabilità e sviluppo di competenze tecnico-pratiche di base (manutenzione e gestione spazi). Il contatto con la natura contribuisce al benessere psicofisico, contrastando l'isolamento.

#### **Indiretti**

Famiglie dei giovani coinvolti (miglioramento del benessere e della stabilità quotidiana); comunità di quartiere (spazi curati e luoghi di incontro); città (ambiente più decoroso e salubre); territorio regionale, che rafforza opportunità di permanenza dei giovani e riduce marginalità ed emigrazione.

#### 4) Obiettivo del progetto (\*)

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

- *Obiettivo*

Il presente progetto rappresenta l'asse agricolo-operativo del Programma, coerente con gli obiettivi che l'**Accordo Quadro sul Servizio Civile Agricolo** individua, quali la pratica dell'**agricoltura sociale come strumento di coesione sociale**, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e sviluppo locale, ma anche di **avvicinamento dei giovani al settore**, sia in un'ottica di **orientamento professionale**, sia con l'obiettivo di **riavvicinare le nuove generazioni alle tradizioni locali e la cultura contadina del territorio**.

In questo senso, il progetto promuove percorsi educativi, sociali e comunitari attorno ai beni comuni naturali (indicati dettagliatamente al punto 3.1) per favorire coesione, partecipazione e inclusione in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'**Agenda 2030** – in particolare il:

- **Goal 1: Sconfiggere la povertà porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo**, attraverso l'attivazione di giovani in condizioni di fragilità e l'ampliamento delle opportunità di partecipazione e inclusione sociale;
- **Goal 3 – Salute e benessere, favorendo stili di vita sani**, contatto con la natura e partecipazione attiva alla vita comunitaria;
- **Goal 11 – Città e comunità sostenibili**, trasformando spazi verdi in luoghi inclusivi, sicuri e resilienti.

Si distingue dal progetto di natura educativo-comunitaria in quanto non è centrato prioritariamente sull'animazione territoriale o sul coinvolgimento relazionale della comunità, bensì sulla **presa in carico concreta e continuativa degli spazi verdi e sulla costruzione di competenze operative nei giovani volontari**.

L'analisi del contesto evidenzia: assenza di percorsi strutturati di attivazione giovanile nel verde urbano; mancanza di gruppi giovanili stabilmente coinvolti nella gestione di spazi pubblici; limitata presenza di orti sociali strutturati; scarsa percezione dell'agricoltura sociale come opportunità lavorativa; competenze tecniche di base generalmente assenti tra i giovani target.

In tale quadro, l'obiettivo generale del progetto è:

**attivare e strutturare gruppi giovanili stabilmente impegnati nella manutenzione partecipata di aree verdi e nella gestione di orti urbani, sviluppando competenze tecnico-pratiche, riavvicinandosi alla cultura tradizionale locale e rafforzando l'orientamento verso l'agricoltura sociale come possibile ambito formativo e professionale.**

Il progetto contribuisce alla piena realizzazione del Programma poiché garantisce la base materiale e operativa necessaria alla rigenerazione degli spazi, rendendoli effettivamente curati, produttivi e fruibili. La dimensione tecnica e agricola rappresenta il presupposto concreto su cui si innesta l'azione educativa e comunitaria dell'altro progetto, assicurando continuità, responsabilità e sostenibilità nel tempo.

In particolare, il progetto mira a:

- **Superare l'assenza di percorsi strutturati** attivando giovani in attività continuative e calendarizzate di cura del verde e gestione di orti sociali, trasformando interventi occasionali o episodici in un modello organizzato, riconoscibile e replicabile di presa in carico degli spazi.
- **Costituire gruppi giovanili stabili e responsabilizzati**, con compiti definiti e progressiva autonomia operativa, in grado di gestire la manutenzione ordinaria (pulizia, cura aiuole, irrigazione, piccole sistemazioni, gestione orti) secondo una pianificazione condivisa e monitorata.
- **Incrementare il numero e la qualità degli spazi verdi accessibili e mantenuti**, passando da aree in stato di incuria o utilizzo saltuario a spazi effettivamente fruibili dalla cittadinanza, curati con continuità e integrati nella vita del quartiere o del comune.
- **Attivare contatti strutturati con realtà di agricoltura sociale**, favorendo il confronto diretto con esperienze già consolidate, così da collegare l'attività pratica svolta nelle sedi con modelli organizzativi più ampi e con esempi concreti di impresa sociale agricola.
- **Modificare la percezione dell'agricoltura sociale tra i giovani coinvolti**, contrastando l'idea di settore marginale e favorendo una visione dell'agricoltura come ambito innovativo, sostenibile e potenzialmente generatore di opportunità professionali.
- **Sviluppare competenze tecnico-pratiche di base**, tra cui: conoscenza stagionale delle coltivazioni, preparazione del terreno, gestione dell'irrigazione, utilizzo corretto e sicuro degli attrezzi, organizzazione del lavoro in team, pianificazione degli interventi e cura continuativa degli spazi.
- **Promuovere il riavvicinamento dei giovani alla cultura contadina e alle tradizioni locali, favorendo lo scambio intergenerazionale e la trasmissione di saperi legati alla terra.** Attraverso il contatto diretto con pratiche agricole tradizionali, il confronto con agricoltori e anziani del territorio e la riscoperta dei ritmi stagionali, il progetto intende rafforzare nei giovani il senso di appartenenza alla comunità e la consapevolezza del patrimonio agricolo e popolare calabrese, valorizzando l'identità locale come risorsa culturale e sociale.

In tal modo il progetto non si limita alla riqualificazione fisica delle aree verdi, ma produce un **cambiamento misurabile sia sul piano ambientale sia sul piano delle competenze e dell'orientamento dei giovani** coinvolti, contribuendo in maniera sostanziale alla piena realizzazione del Programma.

→ **Il raggiungimento di questi obiettivi sarà facilitato dalla presenza dell'Ente Rete, l'Azienda Agricola Flachi**, una realtà di produzione di agrumi affermata nella zona.

La collaborazione con un'azienda agricola strutturata rappresenta un elemento qualificante sotto il profilo tecnico e formativo. In primo luogo, garantirà una **consulenza permanente**

**in materia agricola:** gli operatori volontari potranno confrontarsi direttamente con la titolare per quesiti legati alla stagionalità delle colture, alla gestione del suolo, alle tecniche di manutenzione e alla corretta organizzazione del lavoro agricolo.

In secondo luogo, l'azienda costituirà un **supporto operativo concreto grazie alla propria rete di fornitori territoriali:** qualora si rendesse necessario reperire materiali, attrezzature o prodotti specifici per le attività ortive e di manutenzione, potrà facilitare l'accesso a strumenti aggiuntivi attraverso la propria partita IVA e i propri canali di approvvigionamento.

È inoltre previsto un **modulo formativo dedicato**, articolato in **una giornata esperienziale presso l'azienda agricola**, durante la quale i volontari potranno entrare in contatto diretto con l'ambiente produttivo, osservare sul campo le tecniche colturali adottate e sperimentare concretamente il lavoro agricolo. Questa esperienza consentirà ai giovani di vivere un'immersione reale nella dimensione naturale e organizzativa dell'impresa, rafforzando l'apprendimento pratico e la consapevolezza del settore.

Infine, la presenza dell'azienda agricola **rafforza la dimensione orientativa del progetto:** i giovani potranno conoscere dall'interno il funzionamento di un'impresa agricola reale, comprendendone aspetti organizzativi, produttivi ed economici. Ciò contribuisce a rendere l'agricoltura non solo un'esperienza pratica, ma un ambito professionale concreto e potenzialmente accessibile.

La collaborazione con l'azienda agricola contribuisce infine al **riavvicinamento dei giovani alla cultura della terra e alle tradizioni locali.** Il contatto diretto con una realtà produttiva radicata nel territorio favorisce la riscoperta dei ritmi stagionali, dei saperi legati alla coltivazione e del valore sociale dell'agricoltura nella storia e nell'identità locale. In questo modo l'esperienza progettuale non si limita all'acquisizione di competenze tecniche, ma diventa anche occasione di riconnessione culturale, rafforzando il senso di appartenenza e la consapevolezza del patrimonio agricolo e popolare del territorio.



*L'aranceto dell'Azienda Agricola Flachi.*

# INDICATORI SITUAZIONE A FINE PROGETTO (EX POST)

| OBIETTIVO                                                                                                                                           | INDICATORE                                                                              | LIVELLO EX POST ATTESO                                                                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Comuni al programma                                                                                                                                 |                                                                                         |                                                                                                                                                                                                          |
| 1. Superare l'assenza di percorsi strutturati attivando giovani in attività continuative e programmate di cura del verde e gestione di orti sociali | 1. Numero di giovani coinvolti in attività strutturate di cura del verde e orti sociali | N. 17 OV di programma inseriti in percorsi continuativi e programmati di cura di orti / verde urbano                                                                                                     |
| 2. Costituire gruppi giovanili stabili e responsabilizzati nella gestione degli spazi verdi                                                         | 2. Presenza di gruppi giovanili attivi nella gestione di spazi verdi pubblici           | Costituzione di un gruppo operativo per sede, con ruoli e compiti definiti a seconda dei progetti                                                                                                        |
| 3. Incrementare il numero e la qualità degli spazi verdi accessibili e mantenuti in modo partecipato                                                | 3. Numero di aree verdi/urbane accessibili e oggetto di manutenzione partecipata        | Tutte le aree individuate nel contesto inserite in piano di manutenzione continuativa e rese fruibili alla cittadinanza                                                                                  |
| Specifici di progetto                                                                                                                               |                                                                                         |                                                                                                                                                                                                          |
| 4. Attivare contatti strutturati tra giovani e realtà di agricoltura sociale, anche favorendo lo scambio di tradizione e cultura contadina          | 4. Contatti diretti e formazione tra giovani e attività agricole sociali                | Attivazione di momenti strutturati di confronto/formazione/scambio culturale e intergenerazionale con realtà di agricoltura sociale e avvio di esperienze di orti o spazi cogestiti                      |
| 5. Rafforzare la percezione dell'agricoltura sociale come ambito concreto di opportunità lavorativa                                                 | 5. Percezione dell'agricoltura sociale come opportunità lavorativa                      | Incremento misurabile dell'interesse verso il settore, rilevabile tramite strumenti di monitoraggio iniziale/finale                                                                                      |
| 6. Sviluppare competenze tecnico-pratiche di base nella cura del verde e nella gestione degli orti                                                  | 6. Competenze tecnico-pratiche di base nella cura del verde                             | Acquisizione documentata di competenze operative di base (manutenzione, coltivazione, gestione attrezzi, organizzazione del lavoro) anche grazie all'affiancamento di operatori professionali di settore |

*5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)*

*5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)*

Il progetto agricolo-operativo si sviluppa attraverso un insieme coordinato di attività finalizzate alla presa in carico strutturata delle aree verdi individuate nelle sedi di attuazione, alla loro riqualificazione progressiva e alla creazione di un modello organizzato di manutenzione partecipata e gestione di orti urbani.

In coerenza con gli obiettivi indicati alla voce 4, le attività non si limitano a interventi episodici di pulizia o sostituzione, ma sono impostate secondo una logica di pianificazione annuale, programmazione stagionale e monitoraggio continuo. L'obiettivo è trasformare aree in stato di incuria o utilizzo sporadico in spazi effettivamente organizzati, accessibili e gestiti con continuità.

Le attività previste si articolano lungo tre direttrici principali:

**1. Pianificazione e organizzazione tecnica degli spazi verdi**

In ciascuna sede sarà effettuata una ricognizione iniziale delle aree disponibili (orti esistenti, giardini, piazze, terreni, aree scolastiche), con definizione di un piano di intervento che tenga conto della stagionalità, delle caratteristiche del suolo e delle potenzialità di coltivazione o riqualificazione. Saranno predisposti calendari di manutenzione ordinaria e straordinaria.

**2. Strutturazione di un modello stabile di gestione**

Le attività saranno organizzate in modo da garantire continuità nel tempo, con momenti periodici di coordinamento, definizione di responsabilità operative e verifica dei risultati. Verrà costruito per ciascuna sede un piano di manutenzione e cura del verde formalizzato e condiviso con l'ente ospitante e, ove possibile, con l'amministrazione comunale.

**3. Collegamento con realtà di agricoltura sociale e orientamento settoriale**

In coerenza con l'obiettivo di rafforzare la percezione dell'agricoltura sociale come opportunità concreta, saranno attivati momenti strutturati di confronto con esperienze significative del settore, anche attraverso formazione online e testimonianze, affinché le attività pratiche locali siano inserite in un quadro più ampio di conoscenza del settore agricolo e del bagaglio socio-culturale che comporta, così da riscoprire le tradizioni popolari e contadine della zona.

Le attività saranno realizzate in tutte le sedi di attuazione del progetto, adattando il piano operativo alle specificità territoriali (vedi aree verdi indicati al 3.1), ma mantenendo una struttura metodologica comune.

Ove necessario, i giovani assegnati a una sede potranno partecipare ad attività comuni presso altre sedi del progetto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'intervento non mira esclusivamente al miglioramento estetico o funzionale degli spazi, ma alla

costruzione di un modello replicabile di gestione partecipata del verde urbano e periurbano, capace di produrre effetti misurabili sul piano ambientale, organizzativo e orientativo.

| OBIETTIVO                                                                                                                                           | RISULTATO ATTESO                                                                                                                                                                     | ATTIVITÀ PREVISTE (5.1)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Comuni al programma                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 1. Superare l'assenza di percorsi strutturati attivando giovani in attività continuative e programmate di cura del verde e gestione di orti sociali | N. 17 OV di programma inseriti in percorsi continuativi e programmati di cura di orti / verde urbano                                                                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappatura iniziale delle aree verdi disponibili per sede</li> <li>• Analisi dello stato di conservazione e delle potenzialità agricole</li> <li>• Predisposizione di un piano annuale di gestione e manutenzione</li> <li>• Definizione calendario stagionale degli interventi</li> <li>• Monitoraggio periodico dello stato delle aree</li> </ul>                              |
| 2. Costituire gruppi giovanili stabili e responsabilizzati nella gestione degli spazi verdi                                                         | Costituzione di un gruppo operativo per sede, con ruoli e compiti definiti a seconda dei progetti                                                                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formalizzazione del gruppo operativo per ciascuna sede</li> <li>• Definizione di ruoli organizzativi e modalità di coordinamento</li> <li>• Riunioni periodiche di pianificazione</li> <li>• Predisposizione di strumenti condivisi (registro attività, cronoprogramma)</li> <li>• Verifica periodica delle responsabilità assegnate</li> </ul>                                 |
| 3. Incrementare il numero e la qualità degli spazi verdi accessibili e mantenuti in modo partecipato                                                | Tutte le aree individuate nel contesto inserite in piano di manutenzione continuativa e rese fruibili alla cittadinanza                                                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi programmati di riqualificazione iniziale</li> <li>• Ripristino e sistemazione di orti, aiuole, spazi coltivabili</li> <li>• Attivazione o potenziamento di orti urbani</li> <li>• Coordinamento con enti locali per l'accessibilità pubblica</li> <li>• Installazione di elementi funzionali (delimitazioni, segnaletica, organizzazione spazi)</li> </ul>           |
| Specifici di progetto                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 4. Attivare contatti strutturati tra giovani e realtà di agricoltura sociale, anche favorendo lo scambio di tradizione e cultura contadina          | Attivazione di momenti strutturati di confronto/formazione/ scambio culturale e intergenerazionale con realtà di agricoltura sociale e avvio di esperienze di orti o spazi cogestiti | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di incontri (in presenza o online) con cooperative agricole sociali</li> <li>• Programmazione di moduli formativi tematici</li> <li>• Eventuali visite studio presso realtà agricole</li> <li>• Raccolta e diffusione di materiali informativi sul settore</li> <li>• Collegamento tra esperienze locali e modelli di agricoltura sociale consolidati</li> </ul> |

|                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 5. Rafforzare la percezione dell'agricoltura sociale come ambito concreto di opportunità lavorativa | Incremento misurabile dell'interesse verso il settore, rilevabile tramite strumenti di monitoraggio iniziale/finale                                                                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sessioni informative sulle opportunità del settore agricolo-sociale</li> <li>• Presentazione di casi studio virtuosi</li> <li>• Momenti di confronto su sbocchi occupazionali e autoimprenditorialità</li> <li>• Somministrazione strumenti di monitoraggio iniziale e finale</li> </ul>                                  |
| 6. Sviluppare competenze tecnico-pratiche di base nella cura del verde e nella gestione degli orti  | Acquisizione documentata di competenze operative di base (manutenzione, coltivazione, gestione attrezzi, organizzazione del lavoro) anche grazie all'affiancamento di operatori professionali di settore | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affiancamento con operatori esperti del settore</li> <li>• Dimostrazioni pratiche su tecniche di coltivazione e manutenzione</li> <li>• Attività guidate su utilizzo corretto delle attrezzature</li> <li>• Programmazione stagionale delle colture</li> <li>• Verifiche periodiche delle competenze acquisite</li> </ul> |

*5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (\*)*

| Attività (5.1)                                                                                                                               | M 1 | M 2 | M 3 | M 4 | M 5 | M 6 | M 7 | M 8 | M 9 | M1 0 | M1 1 | M1 2 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------|------|------|
| 1. Strutturazione gruppi operativi e modello gestionale (formalizzazione gruppi, definizione ruoli, cronoprogramma, strumenti organizzativi) | •   | •   | •   |     |     |     |     |     |     |      |      |      |
| 2. Riqualificazione iniziale spazi verdi e orti (ripristino aree, sistemazione orti/aiuole, delimitazioni, organizzazione spazi)             |     |     | •   | •   | •   |     |     |     |     |      |      |      |
| 3. Gestione continuativa e manutenzione programmata (cura ordinaria, programmazione stagionale colture, monitoraggio aree)                   |     |     | •   | •   | •   | •   | •   | •   | •   | •    | •    | •    |

|                                                                                                                                                     |  |  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4. Formazione tecnico-pratica e affiancamento esperti (dimostrazioni pratiche, utilizzo attrezzi, tecniche coltivazione, verifiche competenze)      |  |  | • | • | • | • | • | • | • | • | • |   |
| 5. Collegamento con agricoltura sociale e orientamento settoriale (incontri cooperative, moduli tematici, visite studio, materiali informativi)     |  |  |   | • | • | • | • | • | • | • |   |   |
| 6. Orientamento lavorativo e monitoraggio finale (sessioni opportunità settore, casi studio, strumenti ex-post, verifica competenze, report finale) |  |  |   |   |   |   |   |   |   | • | • | • |

### 5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

Il presente progetto rappresenta l'asse tecnico-pratico del Programma e coinvolge gli operatori volontari in un percorso strutturato di **cura continuativa delle aree verdi e di gestione di orti urbani**, con l'obiettivo di **sviluppare competenze** operative di base nel settore della manutenzione del verde e dell'agricoltura sociale, ma anche di **ri-avvicinarsi alla cultura contadina**, riscoprendo il bagaglio identitario e socio-culturale che rappresenta.

Il ruolo degli operatori volontari non è sostitutivo del personale dell'ente, né comporta l'assunzione di responsabilità gestionali o decisionali proprie dell'organizzazione, ma si configura come partecipazione attiva, accompagnata e progressivamente responsabilizzata all'interno di un gruppo operativo coordinato dall'OLP e dal personale tecnico.

Gli OV saranno inseriti in team per ciascuna sede, in modo da garantire sempre una dimensione collaborativa e di apprendimento tra pari. Il loro contributo è direttamente collegato agli obiettivi del capitolo 4:

- superare l'assenza di percorsi strutturati di attivazione nel verde urbano,
- costituire gruppi giovanili stabili nella gestione degli spazi,
- incrementare il numero e la qualità delle aree verdi fruibili,
- favorire il contatto con realtà di agricoltura sociale anche in un'ottica di trasferimento culturale intergenerazionale,
- rafforzare la percezione dell'agricoltura come ambito professionale possibile,
- sviluppare competenze tecnico-pratiche documentabili.

Gli operatori volontari parteciperanno quindi alle attività di:

- incontro, conoscenza e scambio culturale con le realtà agricole coinvolte (vedi Ente Rete)
- riqualificazione iniziale delle aree individuate,
- manutenzione ordinaria e stagionale di orti e spazi verdi,
- pianificazione condivisa degli interventi,
- utilizzo corretto e sicuro delle attrezzature di base,
- registrazione delle attività svolte e monitoraggio dello stato delle aree.

L'esperienza sarà improntata a una logica di apprendimento progressivo: inizialmente gli OV opereranno in affiancamento diretto a operatori esperti; nel corso dei mesi acquisiranno maggiore autonomia operativa nell'esecuzione delle attività pianificate, sempre sotto supervisione.

Le attività saranno declinate in relazione alle diverse sedi di attuazione:

- **Sedi urbane (Reggio Calabria, Catona, Santa Caterina, Gioiosa, ecc.):** prevalente attività di riqualificazione e manutenzione di giardini, piazze, aiuole e piccoli orti urbani, con attenzione alla fruibilità pubblica e al decoro.
- **Sedi interne/montane (Santo Stefano in Aspromonte, Bivongi, Chiaravalle):** gestione di superfici più ampie, con possibilità di coltivazioni stagionali strutturate e maggiore connessione con il contesto agricolo locale.
- **Sedi già dotate di orti sociali attivi (es. IPF – Orto Sociale):** supporto alla manutenzione continuativa, miglioramento organizzativo e sistematizzazione delle pratiche esistenti.

In tutte le sedi, il ruolo degli operatori volontari rimane operativo, collaborativo e formativo, finalizzato all'acquisizione di competenze e al rafforzamento dell'autonomia personale e professionale.

| OBIETTIVO                                                                                                                                                  | ATTIVITÀ PREVISTE (5.1)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | ATTIVITÀ DEGLI OV (5.3)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Comuni al programma                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>1. Superare l'assenza di percorsi strutturati attivando giovani in attività continuative e programmate di cura del verde e gestione di orti sociali</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappatura iniziale delle aree verdi disponibili per sede</li> <li>• Analisi dello stato di conservazione e delle potenzialità agricole</li> <li>• Predisposizione di un piano annuale di gestione e manutenzione</li> <li>• Definizione calendario stagionale degli interventi</li> <li>• Monitoraggio periodico dello stato delle aree</li> </ul>                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione alla ricognizione degli spazi verdi e raccolta dati sullo stato delle aree</li> <li>• Supporto nella compilazione di schede descrittive delle aree</li> <li>• Collaborazione alla definizione del calendario stagionale</li> <li>• Esecuzione operativa degli interventi programmati</li> <li>• Aggiornamento periodico del registro attività e segnalazione criticità all'OLP</li> </ul>  |
| <b>2. Costituire gruppi giovanili stabili e responsabilizzati nella gestione degli spazi verdi</b>                                                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formalizzazione del gruppo operativo per ciascuna sede</li> <li>• Definizione di ruoli organizzativi e modalità di coordinamento</li> <li>• Riunioni periodiche di pianificazione</li> <li>• Predisposizione di strumenti condivisi (registro attività, cronoprogramma)</li> <li>• Verifica periodica delle responsabilità assegnate</li> </ul>                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione attiva alle riunioni di pianificazione</li> <li>• Assunzione di compiti operativi definiti (es. gestione irrigazione, cura aiuole, controllo attrezzi)</li> <li>• Collaborazione nella tenuta del registro attività</li> <li>• Condivisione periodica dello stato di avanzamento lavori</li> <li>• Lavoro in team secondo turnazione concordata</li> </ul>                                 |
| <b>3. Incrementare il numero e la qualità degli spazi verdi accessibili e mantenuti in modo partecipato</b>                                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi programmati di riqualificazione iniziale</li> <li>• Ripristino e sistemazione di orti, aiuole, spazi coltivabili</li> <li>• Attivazione o potenziamento di orti urbani</li> <li>• Coordinamento con enti locali per l'accessibilità pubblica</li> <li>• Installazione di elementi funzionali (delimitazioni, segnaletica, organizzazione spazi)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività manuali di pulizia, preparazione terreno e rimozione rifiuti</li> <li>• Supporto alla realizzazione di aiuole e parcelle coltivabili</li> <li>• Semina, trapianto e cura ordinaria delle colture</li> <li>• Collaborazione nell'organizzazione funzionale degli spazi (sistemazione attrezzi, delimitazioni leggere)</li> <li>• Sorveglianza e cura continuativa delle aree assegnate</li> </ul> |

| Specifici di progetto                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>4. Attivare contatti strutturati tra giovani e realtà di agricoltura sociale, anche favorendo lo scambio di tradizione e cultura contadina</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di incontri (in presenza o online) con cooperative agricole sociali</li> <li>• Programmazione di moduli formativi tematici</li> <li>• Eventuali visite studio presso realtà agricole</li> <li>• Raccolta e diffusione di materiali informativi sul settore</li> <li>• Collegamento tra esperienze locali e modelli di agricoltura sociale consolidati</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione attiva agli incontri formativi (in presenza/online)</li> <li>• Preparazione di domande e momenti di confronto con le realtà ospiti, a partire dall'Ente Rete</li> <li>• Supporto organizzativo a visite studio (1 giornata esperienziale prevista presso l'Ente Rete)</li> <li>• Rielaborazione e sintesi dei contenuti appresi</li> <li>• Condivisione delle esperienze con il gruppo di sede</li> </ul> |
| <b>5. Rafforzare la percezione dell'agricoltura sociale come ambito concreto di opportunità lavorativa</b>                                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sessioni informative sulle opportunità del settore agricolo-sociale</li> <li>• Presentazione di casi studio virtuosi</li> <li>• Momenti di confronto su sbocchi occupazionali e autoimprenditorialità</li> <li>• Somministrazione strumenti di monitoraggio iniziale e finale</li> </ul>                                                                                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a momenti di orientamento professionale</li> <li>• Compilazione questionari ex-ante ed ex-post</li> <li>• Confronto guidato su competenze acquisite e interessi personali</li> <li>• Elaborazione di una breve riflessione individuale sul possibile sviluppo professionale nel settore</li> </ul>                                                                                                        |
| <b>6. Sviluppare competenze tecnico-pratiche di base nella cura del verde e nella gestione degli orti</b>                                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affiancamento con operatori esperti del settore</li> <li>• Dimostrazioni pratiche su tecniche di coltivazione e manutenzione</li> <li>• Attività guidate su utilizzo corretto delle attrezzature</li> <li>• Programmazione stagionale delle colture</li> <li>• Verifiche periodiche delle competenze acquisite</li> </ul>                                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo guidato e in sicurezza di attrezzi manuali</li> <li>• Esecuzione di tecniche base di semina, trapianto, potatura leggera e irrigazione</li> <li>• Partecipazione alla pianificazione stagionale delle colture</li> <li>• Cura quotidiana delle coltivazioni</li> <li>• Autovalutazione periodica delle competenze con il supporto dell'OLP</li> </ul>                                                           |

5.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste*  
(\*)

| ENTE                                                                        | RISORSE UMANE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Evelita Associazione Solidale Onlus</b> Sede:200835                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 Responsabile tecnico di progetto (per coordinamento generale agricolo tra le sedi)</li> <li>• 1 Esperto in agricoltura sociale e pianificazione culturale (per sede principale e supervisione sedi secondarie)</li> <li>• 1 Tecnico del verde / operatore agricolo qualificato (per sede)</li> <li>• 1 Formatore tecnico su sicurezza e uso attrezzature agricole (moduli periodici)</li> <li>• 1 Esperto in irrigazione e gestione sostenibile risorsa idrica (consulenza tecnica)</li> <li>• 1 Educatore tecnico-laboratoriale per accompagnamento apprendimenti pratici</li> <li>• 1 Addetto amministrativo per gestione documentazione tecnica e monitoraggio attività</li> </ul> |
| <b>Comune di Bivongi</b> Sede: 239963                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 Responsabile di settore tecnico (coordinamento operativo verde pubblico)</li> <li>• 2 Operai comunali specializzati in manutenzione del verde</li> <li>• 1 Tecnico agronomo o perito agrario (consulenza pianificazione colture)</li> <li>• 1 Operatore agricolo per gestione orti sociali</li> <li>• 1 Addetto amministrativo per supporto autorizzazioni e gestione atti</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>Comune di Santo Stefano in Aspromonte</b> Sedi: 223691 – 223689 – 223690 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 Responsabile tecnico comunale per supervisione interventi</li> <li>• 2 Operai comunali addetti alla manutenzione verde pubblico</li> <li>• 1 Tecnico agrario / consulente agronomico per pianificazione stagionale</li> <li>• 1 Operatore agricolo per gestione orti e preparazione terreno</li> <li>• 1 Esperto sicurezza sul lavoro (formazione DPI e uso attrezzature)</li> <li>• 1 Amministrativo per monitoraggio e gestione documentazione tecnica</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>FMI Istituto “Sant’Antonio” – Santa Caterina</b> Sede: 199733            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 Coordinatore attività tecnico-agricole</li> <li>• 1 Operatore agricolo per manutenzione orti scolastici</li> <li>• 1 Formatore tecnico-pratico per orticoltura urbana</li> <li>• 1 Addetto gestione sicurezza e attrezzature</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>FMI Fondo Larussa – Scuole 1 e 2</b> Sedi: 199731 – 200664               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 Responsabile tecnico orto didattico (con competenze agronomiche di base)</li> <li>• 1 Operatore agricolo per preparazione terreno, semina, trapianti</li> <li>• 1 Educatore tecnico per accompagnamento attività pratiche con minori</li> <li>• 1 Consulente agronomo esterno (supporto pianificazione culturale stagionale)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>FI CHIARAVALLE</b> Sede:199730                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 Coordinatore attività tecnico-agricole</li> <li>• 1 Addetto alla gestione amministrativa</li> <li>• 1 Educatore per accompagnamento attività pratiche con minori</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>FMI GIOIOSA immobile 2</b> Sede:199729                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 Coordinatore attività tecnico-agricole</li> <li>• 1 Addetto alla gestione amministrativa</li> <li>• 2 Educatori per accompagnamento attività pratiche con minori</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>FMI CATONA</b> Sede: 199727                                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 Coordinatore attività tecnico-agricole</li> <li>• 1 Addetto alla gestione amministrativa</li> <li>• 2 Educatori per accompagnamento attività pratiche con minori</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)

| ENTE                                                                                  | RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Evelita</b><br/> <b>Associazione</b><br/> <b>Solidale Onlus</b><br/> 200835</p> | <p><b>Risorse agricole e ambientali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Terreni destinati a orti sociali e coltivazioni stagionali</li> <li>• Cassoni rialzati per orticoltura urbana e inclusiva</li> <li>• Impianti di irrigazione manuale e/o a goccia</li> <li>• Motocoltivatore per preparazione del terreno (sedi principali)</li> <li>• Attrezzature agricole manuali complete (zappe, vanghe, rastrelli, forche, cesoie, annaffiatori, carriole)</li> <li>• Tagliasiepi e decespugliatori per manutenzione verde</li> <li>• Semi, piantine stagionali, compost e fertilizzanti naturali</li> <li>• Recinzioni e delimitazioni aree coltivabili</li> </ul> <p><b>Risorse logistiche e strutturali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Locali per deposito attrezzature e magazzino sementi</li> <li>• Spazi coperti per formazione tecnico-pratica</li> <li>• Tavoli da lavoro per trapianto e preparazione piantine</li> </ul> <p><b>Risorse informatiche e monitoraggio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PC e stampanti per pianificazione colturale e reportistica</li> <li>• Software di base per calendario agricolo e monitoraggio attività</li> </ul> <p><b>Sicurezza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• DPI completi (guanti, scarpe antinfortunistiche, occhiali protettivi, giubbotti alta visibilità)</li> <li>• Kit primo soccorso e segnaletica sicurezza area lavoro</li> </ul> |
| <p><b>Comune di Bivongi</b><br/> Sede: 239963</p>                                     | <p><b>Risorse agricole e ambientali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aree verdi comunali destinate a orti e manutenzione partecipata</li> <li>• Sistema di irrigazione collegato alla rete comunale</li> <li>• Trattorino rasaerba</li> <li>• Decespugliatori e attrezzature professionali per verde pubblico</li> <li>• Attrezzature manuali complete</li> </ul> <p><b>Risorse strutturali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Magazzino comunale per attrezzature</li> <li>• Spazi comunali per coordinamento operativo</li> </ul> <p><b>Risorse informatiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PC comunali e connessione istituzionale per monitoraggio e report</li> </ul> <p><b>Sicurezza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• DPI professionali per operatori e volontari</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

|                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Comune di Santo Stefano in Aspromonte</b> Sedi:<br/>223691 – 223689 – 223690</p>   | <p><b>Risorse agricole e ambientali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Terreni comunali coltivabili e aree verdi pubbliche</li> <li>• Impianto di irrigazione comunale</li> <li>• Attrezzature professionali per manutenzione verde (rasaerba, decespugliatori, tagliasiepi)</li> <li>• Motocoltivatore per lavorazione terreno</li> <li>• Cassoni per orticoltura didattica</li> </ul> <p><b>Risorse logistiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Magazzino attrezzi comunale</li> <li>• Sale comunali per pianificazione tecnica</li> </ul> <p><b>Risorse informatiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PC comunali per monitoraggio e documentazione tecnica</li> </ul> <p><b>Sicurezza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• DPI completi e kit sicurezza per attività agricole</li> </ul> |
| <p><b>FMI Istituto sedi:</b><br/>199733 - 199731 – 200664 - 199730 – 199729 - 199727</p> | <p><b>Risorse agricole:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Area verde destinata a orto sociale</li> <li>• Sistema di irrigazione temporizzato</li> <li>• Cassoni rialzati inclusivi</li> <li>• Attrezzature manuali per coltivazione e manutenzione</li> </ul> <p><b>Risorse strutturali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Deposito attrezzi</li> <li>• Spazi coperti per formazione tecnica</li> </ul> <p><b>Risorse informatiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PC e connessione internet per pianificazione e monitoraggio</li> </ul> <p><b>Sicurezza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• DPI per operatori e volontari</li> </ul>                                                                                                                                                       |

*6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

L'Operatore volontario è tenuto a svolgere le attività previste dal progetto con diligenza, responsabilità e spirito di collaborazione, mantenendo una condotta corretta e rispettosa nei confronti dei destinatari, degli operatori e degli altri volontari.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto del monte ore annuo previsto pari a 1.145 ore, distribuite nell'arco dell'intero periodo di durata del progetto. L'Operatore volontario è tenuto a svolgere un orario minimo di 15 ore settimanali e un massimo di 40 ore settimanali, articolato in modo funzionale alle esigenze progettuali e organizzative delle sedi di attuazione. La distribuzione dell'orario sarà definita dall'ente in coerenza con le attività previste e nel rispetto della normativa vigente. Il monte ore annuo non potrà in ogni caso essere esaurito prima della conclusione del progetto.

È tenuto a garantire la riservatezza su dati, informazioni e circostanze di cui venga a conoscenza durante il servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali, nonché a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e i regolamenti interni delle sedi di attuazione.

È richiesta disponibilità al lavoro di équipe, alla collaborazione con il personale dell'ente e alla partecipazione attiva a tutte le attività previste dal progetto, comprese le attività agricole, educative, formative, di sensibilizzazione e monitoraggio.

Considerata la natura delle attività progettuali, è richiesta:

- flessibilità oraria, nel rispetto del monte ore previsto;
- disponibilità occasionale allo svolgimento di attività in orario pomeridiano, prefestivo o festivo, in occasione di eventi e iniziative progettuali;
- disponibilità ad utilizzare fino a un terzo dei propri giorni di permesso in occasione di giornate di chiusura dell'ente;
- disponibilità a partecipare ad attività formative, incontri di monitoraggio e verifiche periodiche, anche se svolti in sedi diverse o in giornate non ordinarie di servizio;
- disponibilità a svolgere attività nelle sedi coinvolte nelle attività di progetto, nel territorio in cui opera la sede, nelle sedi dei partner nonché ad eventuali spostamenti temporanei presso altre sedi o luoghi di realizzazione delle attività progettuali, entro i limiti previsti dalla normativa vigente;
- disponibilità allo svolgimento di attività all'aperto e, ove necessario, all'utilizzo di mezzi dell'ente autorizzati.

La partecipazione alla formazione generale e specifica, agli incontri di monitoraggio e alle verifiche periodiche è obbligatoria. Eventuali assenze dovranno essere giustificate e recuperate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Se le sedi attive nel progetto dovessero prevedere un periodo di chiusura, si chiederà agli OV di utilizzare fino a un massimo di un terzo dei giorni di permesso, come previsto dalla circolare del 31 gennaio 2023 (pag 36). Se il periodo di chiusura dovesse superare il numero di giorni previsti, l'ente assicurerà la continuazione del Servizio all'OV rimodulando le modalità dello stesso oppure inserendo l'OV in una sede alternativa per il periodo in questione.

## 7) Eventuali partner a sostegno del progetto

### Cooperativa Skinner

**CF 00655980803**

**Viale Pio XI, 89100 Reggio Calabria - ITALIA**

La Cooperativa Skinner è una realtà attiva nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria impegnata nella promozione di iniziative sociali, educative e comunitarie rivolte in particolare ai giovani e alle fasce più vulnerabili della popolazione. Attraverso attività culturali, percorsi di partecipazione e interventi di inclusione sociale, la cooperativa contribuisce alla costruzione di spazi di cittadinanza attiva e allo sviluppo di comunità più coese e partecipative.

La cooperativa opera inoltre in collaborazione con enti locali, organizzazioni del terzo settore e realtà territoriali, promuovendo iniziative orientate alla valorizzazione delle risorse locali, alla partecipazione giovanile e alla diffusione di modelli di sviluppo sostenibile.

Nell'ambito del progetto, la Cooperativa Skinner collaborerà alla realizzazione di attività di sensibilizzazione e approfondimento rivolte agli operatori volontari, offrendo momenti di confronto sul rapporto tra comunità, territorio e valorizzazione delle risorse locali. In particolare, contribuirà alla realizzazione di un modulo formativo dedicato al ruolo delle iniziative sociali e comunitarie nello sviluppo territoriale e nella promozione della partecipazione giovanile.

### PUBLIWORLD DI RENATO DI PIETRO

**CF / P.IVA 02697480800**

**Via Spagnolio Giannangelo 14/B, 89128 Reggio Calabria (RC) – ITALIA**

Publiworld è un'agenzia di comunicazione e marketing con sede a Reggio Calabria che offre servizi integrati nel campo della promozione e della comunicazione aziendale. L'agenzia opera nel settore della pubblicità tradizionale e digitale, sviluppando strategie di comunicazione che spaziano dalla grafica alla gestione dei social media, dalla realizzazione di siti web e campagne digitali alla promozione attraverso strumenti pubblicitari sul territorio.

Tra i servizi principali rientrano la progettazione grafica, il web marketing, la gestione della comunicazione online, la realizzazione di materiali promozionali e campagne pubblicitarie, nonché attività di distribuzione e promozione sul territorio. L'agenzia lavora con imprese, enti e organizzazioni per rafforzare la visibilità delle iniziative e migliorare l'efficacia della comunicazione verso il pubblico.

Nell'ambito del progetto, Publiworld collaborerà alla diffusione e valorizzazione delle attività progettuali, contribuendo alla promozione delle iniziative rivolte alla comunità e alla visibilità delle azioni realizzate dai volontari. In particolare, l'agenzia potrà supportare momenti di informazione e formazione dedicati alla comunicazione sociale e alla promozione di iniziative territoriali, con l'obiettivo di rafforzare le competenze dei volontari nella diffusione e valorizzazione delle attività realizzate.

**ASSOCIAZIONE POLO CULTURALE “F. CILEA” E.T.S.****CF 92108510808****Via S.S. 18 III Tratto n. 180, 89135 Reggio Calabria (RC)**

L'Associazione Polo Culturale “F. Cilea” ETS è una realtà del terzo settore attiva nel territorio di Reggio Calabria che promuove iniziative culturali, artistiche e formative finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico locale e alla partecipazione delle comunità. L'associazione nasce nel 2019 dall'iniziativa di giovani professionisti e operatori culturali che hanno scelto di mettere a disposizione del territorio le proprie competenze artistiche e organizzative, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra cultura, educazione e sviluppo sociale.

Tra le attività promosse rientrano l'organizzazione di eventi culturali e musicali, iniziative di promozione della cultura e del volontariato, percorsi educativi e formativi rivolti ai giovani, nonché attività finalizzate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e delle identità locali. L'associazione promuove inoltre iniziative di aggregazione e partecipazione che utilizzano la musica e le arti come strumenti di inclusione sociale, espressione culturale e crescita comunitaria.

Nell'ambito del progetto, l'Associazione Polo Culturale “F. Cilea” ETS collaborerà alla realizzazione di attività culturali e di sensibilizzazione rivolte agli operatori volontari e alla comunità locale, contribuendo alla promozione della partecipazione giovanile e alla valorizzazione delle risorse culturali del territorio. In particolare, l'associazione potrà supportare momenti di incontro e approfondimento dedicati al ruolo della cultura e delle arti come strumenti di coesione sociale, partecipazione e sviluppo delle comunità locali.

**[Scuola Pratica di Agroecologia Valdibella](#)****CF 97393730821****Via Belvedere 91, Camporeale (PA) 90043**

La Scuola pratica di agro-ecologia è una realtà attiva nel territorio circostante il comune di Camporeale (PA) che promuove formazione in materia di agricoltura biologica, inclusione sociale e valorizzazione delle risorse locali attraverso iniziative produttive e comunitarie, con l'obiettivo di preservare specie autoctone e tradizione contadina. Lavora con agricoltori, soci e comunità locali per rafforzare legami territoriali e sostenere modelli di economia solidale.

La Scuola si impegna ad erogare formazione specifica in modalità sincrona, andando a svolgere un modulo di formazione (indicato di seguito, art. 9) che riassume i contenuti della propria politica di agricoltura sociale: lavoro, comunità, sostenibilità, conservazione di biodiversità e preservazione di tradizioni e culture contadine.

## **AZIENDA AGRARIA DIDATTICO-SPERIMENTALE**

**Università Politecnica delle Marche**

**CF / P.IVA 00382520427**

**Via Brecce Bianche, 60131 Ancona (AN)**

L'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale dell'Università Politecnica delle Marche è una struttura dedicata alla ricerca, alla formazione e alla sperimentazione nel campo delle scienze agrarie, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, alla biodiversità e all'innovazione nei sistemi agricoli. Opera in stretta connessione con il territorio e con il mondo produttivo, contribuendo alla diffusione di conoscenze e pratiche responsabili.

Tra le attività principali rientrano la conservazione e la caratterizzazione delle varietà locali, la gestione di campi sperimentali e collezioni di germoplasma, nonché lo sviluppo di pratiche agronomiche sostenibili e di modelli di valorizzazione delle produzioni locali. L'azienda rappresenta inoltre un luogo di apprendimento e confronto per studenti, tecnici, agricoltori e comunità locali.

La struttura si impegna a erogare un modulo di formazione specifica in modalità sincrona per illustrare il proprio approccio alla tutela della biodiversità agricola, alla ricerca applicata e alla promozione di modelli di sviluppo sostenibile legati al territorio e alle filiere agroalimentari.

## **FONDAZIONE ALTROMERCATO**

**C.F. 94148740213**

**Sede legale: Via Roma 61, Bolzano**

Altromercato è la principale realtà italiana del commercio equo e solidale e opera da oltre trent'anni nella costruzione di filiere etiche e sostenibili, promuovendo modelli economici orientati al rispetto del lavoro, dell'ambiente e delle comunità produttrici. Collabora con organizzazioni di produttori in oltre 40 Paesi e con una rete diffusa sul territorio nazionale, contribuendo alla diffusione di pratiche di consumo responsabile e alla valorizzazione delle produzioni agricole e artigianali.

Tra le attività principali rientrano la commercializzazione di prodotti agroalimentari e artigianali provenienti da filiere etiche, il sostegno ai produttori svantaggiati e la promozione di iniziative di educazione, sensibilizzazione e informazione sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale. L'organizzazione rappresenta un punto di riferimento nazionale per la diffusione del commercio equo e per la costruzione di modelli di economia solidale.

Altromercato si impegna a erogare un modulo di formazione specifica in modalità sincrona volto a illustrare il proprio modello di distribuzione e promozione delle filiere agroalimentari etiche, con particolare attenzione alla tutela dei produttori, alla trasparenza delle catene di approvvigionamento e allo sviluppo di sistemi di commercializzazione sostenibili e orientati all'impatto sociale.

## ***FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI***

### **8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione (\*)**

#### ***8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale***

**Premessa:** la Formazione Generale erogata da EVELITA ODV. segue quanto previsto all'interno del proprio sistema accreditato dedicato alla formazione, in linea con quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" del 2023.

**Logistica:** la Formazione Generale viene erogata in parte in modalità "FAD Sincrona" (massimo 50%) e in parte in presenza (minimo 50%), mentre la modalità "FAD Asincrona" viene generalmente utilizzata solo per effettuare recuperi legati ad assenti e subentri secondo i limiti previsti dalle "Linee guida per la formazione" del 2023.

La Formazione Generale in presenza verrà erogata presso una delle sedi di progetto o in altri locali della EVELITA ODV o enti partner.

Gli eventi formativi in modalità FAD Sincrona hanno generalmente durata breve (2-3h al massimo) per il singolo modulo, così da mantenere alto il livello di concentrazione.

Per la FAD, laddove l'OV non dovesse disporre dei mezzi necessari per seguire le attività di didattica da remoto, la strumentazione necessaria sarà fornita dall'Ente di Accoglienza.

**Metodo:** la metodologia di erogazione della Formazione Generale varia in base alle modalità in cui viene erogata:

- FAD Sincrona: le attività di docenza da remoto sono svolte da docenti accreditate/i con una lunga esperienza ma che hanno nel tempo individuato strumenti utili per facilitare la didattica a distanza. Siti come [mentimeter.com](https://www.mentimeter.com) e altri strumenti simili, nonché la divisione in stanze su Zoom, permette una maggiore dinamicità della didattica. Per rendere realmente efficaci questi strumenti, è richiesto alle/agli OV di connettersi da PC (e non da smartphone) con un microfono e una webcam funzionanti.

In base all'argomento sono eventualmente invitati esperte/i: ad esempio nel giorno in cui viene trattato il modulo 2.4 "LA RAPPRESENTANZA DELLE/DEI OPERATRICI/OPERATORI VOLONTARIE/I NEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE" vengono sempre invitate/i delle/dei rappresentanti delle/degli OV.

Il materiale trattato durante l'evento (ad esempio slide o altri contenuti) sono messi a disposizione delle/degli OV tramite una cartella Drive specifica condivisa immediatamente dopo l'evento.

- FAD Asincrona: generalmente non prevista in via ordinaria, consiste nelle registrazioni delle FAD Sincrone che vengono messe a disposizione su una piattaforma Moodle dedicata alle/agli OV assenti o subentranti secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione". Il sistema permette di ottenere i log dei/delle discenti per verificare l'effettiva partecipazione come richiesto dalle citate Linee Guida.
- Formazione in presenza: combina una parte di formazione frontale, legata alle tematiche più

tecniche del Servizio Civile (disposizioni enti-OV, organizzazione del SCU, normativa vigente), ed una parte di attività didattiche “non formali” mirate alla costituzione di un gruppo unito e partecipativo.

la combinazione di queste modalità di formazione, studiate e migliorate negli anni, garantisce una buona combinazione tra didattica frontale e “non formale” (almeno il 40% del totale delle ore).

**Merito:** gli argomenti trattati in Formazione Generale sono quelli previsti dall'allegato A1 delle “Linee guida per la formazione” del 2023”. Obiettivo finale è quello di far sentire parte l'OV di un lungo percorso storico che promuove la pace (tema, purtroppo, più attuale e necessario che mai) e che vede coinvolte decine di migliaia di giovani in Italia in decine di migliaia di sedi ed Enti Pubblici e di Terzo Settore. Anche al netto di un'analisi dei primi 12 articoli della costituzione e l'art. 52, e l'ascolto di testimonianze di soggetti centrali nello sviluppo del Servizio Civile come Pietro Pinna, si cercherà di far comprendere come il significato di “Patria” non sia altro che un contenitore culturale e identitario alla base della nostra società e legislazione, fondata su stato di diritto e tutela dei diritti fondamentali. Idealmente, ogni OV dovrebbe, al di là delle motivazioni che in prima battuta l'hanno spinto/a a candidarsi, come l'assegno o la riserva di posti nei concorsi, rendersi conto che alla base del suo Servizio Civile vi è la tutela e promozione di un diritto, e che in questo senso realmente è al servizio della Repubblica e di tutto ciò che intende rappresentare.

#### *8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica*

**Premessa:** la Formazione Specifica erogata dalla EVELITA ODV segue quanto previsto all'interno del proprio sistema accreditato dedicato alla formazione, in linea con quanto previsto dalle “Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori” del 2023.

**Logistica:** la Formazione Specifica viene erogata in parte in modalità “FAD Sincrona” (massimo 30%) e in parte in presenza (minimo 70%), mentre la modalità “FAD Asincrona” viene generalmente utilizzata solo per erogare il modulo relativo ai “rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di SC” (4 ore, rientranti nel 30% previsto per la FAD) o per effettuare recuperi legati ad assenti e subentri secondo i limiti previsti dalle “Linee guida per la formazione” del 2023.

La Formazione Specifica in presenza viene erogata dal personale dell'Ente di Accoglienza, anche diverso dall'OLP, o dell'Ente Titolare. All'art. 10 del presente progetto sono individuati i soggetti competenti per l'erogazione dei moduli formativi previsti all'art. 9.

Gli eventi formativi in modalità FAD Sincrona hanno generalmente durata breve (2-3h al massimo) per singolo modulo così da mantenere alto il livello di concentrazione. Gli eventi formativi vengono svolti generalmente non più di una volta a settimana, arrivando a coprire così vari mesi di incontri. Questo meglio all'OV di “crescere” nel suo percorso di Servizio Civile: potrà infatti riscontrare nel proprio servizio con il passare del tempo le nozioni apprese durante la formazione, potendo così più compiutamente partecipare, fare domande e anche porre critiche rispetto al proprio percorso o ai contenuti della formazione. Inoltre, la distribuzione degli eventi formativi in diversi mesi aiuta a creare un'identità del gruppo, che periodicamente si incontra per riflettere su temi identitari per il SCU e superando la dinamica di una lunga e faticosa lezione frontale.

Per la FAD, laddove l'OV non dovesse disporre dei mezzi necessari per seguire le attività di didattica da remoto, la strumentazione necessaria sarà fornita dall'Ente di Accoglienza.

**Metodo:** la metodologia di erogazione della Formazione Specifica varia in base alle modalità in cui viene erogata:

- FAD Sincrona: le attività di docenza da remoto sono svolte da docenti accreditate/i con una lunga esperienza ma che hanno nel tempo individuato strumenti utili per facilitare la didattica a distanza. Siti come [mentimeter.com](https://www.mentimeter.com) e altri strumenti simili, nonché la divisione in stanze su Zoom, permette una maggiore dinamicità della didattica. Per rendere realmente efficaci questi strumenti, è richiesto alle/agli OV di connettersi da PC (e non da smartphone) con un microfono e una webcam funzionanti.

Il materiale trattato durante l'evento (ad esempio slide o altri contenuti) sono messi a disposizione delle/degli OV tramite una cartella Drive specifica condivisa immediatamente dopo l'evento.

- FAD Asincrona: prevista in via ordinaria solo per il modulo sui “rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di SC” (4 ore), a cui si aggiungono le registrazioni delle FAD Sincrone che vengono messe a disposizione su una piattaforma Moodle dedicata alle/agli OV assenti o subentranti secondo quanto previsto dalle “Linee guida per la formazione”. Il sistema permette di ottenere i log dei/delle discenti per verificare l'effettiva partecipazione come richiesto dalle citate Linee Guida.
- Formazione in presenza: erogata dal personale dell'Ente individuato all'art. 10 generalmente presso i locali dell'Ente o in altre realtà partner del territorio, volendo in questo senso rendere l'esperienza formativa non tanto un'attività di trasferimento di nozioni, ma di crescita personale e inserimento all'interno di un contesto come quello di attuazione del progetto. In questo senso, pur mantenendo la presenza fisica del docente previsto dall'art. 10, potranno essere invitati soggetti esterni per portare esempi pratici o altri contributi che arricchiscano l'offerta formativa.

Secondo quanto previsto dalle citate “Linee guida per la formazione” del 2023 nonché previsto su Helios da questo progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzo mese.

**Merito:** gli argomenti trattati in Formazione Specifica sono quelli previsti dall'art 9 del presente progetto. Sempre all'art. 9, in premessa all'elenco dei moduli formativi, è indicata la logica sostanziale e cronologica alla base del programma di formazione specifica.

In particolare, ci si attende che, al termine del percorso di formazione specifica, l'OV **abbia compreso:**

- **le modalità di organizzazione del servizio;**
- **le modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari;**
- **cosa si intende per produzione agroalimentare sostenibile, anche conoscendone casi concreti (vedi Ente Rete), e come questa trovi degli sbocchi reali nell'economia italiana ed estera**
- **i risvolti positivi in termini di tutela della biodiversità e della storia popolare e contadina, nonché i potenziali risvolti negativi di modelli opposti**

Obiettivo conseguenziale atteso è dunque, oltre a una maggiore consapevolezza personale in tema di produzione agroalimentare, un **potenziale avvicinamento dell'OV a tale settore anche in un'ottica di auto-impresa e di impiego nel settore.**

9) *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)*

Il percorso di formazione di programma segue una cronologia e una logica ben precisa:

- parte dalla presentazione di **alcuni casi virtuosi di produzione agroalimentare** presenti in Italia (Valdibella), così anche da destare interesse negli/nelle OV attraverso storie di grande successo in campo agricolo;
- prosegue con i **risvolti economici di un certo tipo di produzione** e commercializzazione dei prodotti, andando ad analizzare alcuni sistemi di distribuzione dei prodotti di eccellenza del Made in Italy (Altromercato) che premiano gli agricoltori virtuosi e valorizzano la storia della produzione agroalimentare italiana. Le/gli OV dovranno quindi avere la convinzione che un certo modello di produzione può trovare anche i suoi spazi nell'economia reale;
- segue un'analisi più tecnica di **cosa si intenda per agricoltura sostenibile**:
  - da un lato l'Azienda Agraria dell'Università Politecnica delle Marche, con il suo storico Dott. Giorgio Murri, illustrerà **come tecnicamente si realizza la catalogazione e conservazione delle specie rare e autoctone**, andando però anche a illustrare alcuni casi di produzione agroalimentare locale che valorizza le specie rare, anche a dimostrare come determinate produzioni raccontano la storia e la cultura di un contesto;
  - dall'altro il Dott. Luca Gagnoli, docente del corso di scienze dell'alimentazione e nutrizione umana scuola di nutrizione, illustrerà i **risvolti positivi in termini di nutrizione** grazie al consumo di certi tipi di alimenti prodotti secondo rigidi vincoli di sostenibilità;
- la formazione prosegue illustrando modelli opposti a quelli che valorizzano sostenibilità e cultura contadina: il Dott. Franceschini, da decenni al lavoro su modelli di produzione e consumo sostenibili, analizzerà **le conseguenze dello spopolamento dei cibi "ultraprocessati"**, frutto di una logica opposta a quella della valorizzazione della biodiversità e della cultura culinaria;

Al termine del percorso, dunque, ci si attende che l'OV **abbia compreso**:

- **le modalità di organizzazione del servizio;**
- **le modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari;**
- **cosa si intende per produzione agroalimentare sostenibile, anche conoscendone casi concreti, e come questa trovi degli sbocchi reali nell'economia italiana ed estera**
- **i risvolti positivi in termini di tutela della biodiversità e della storia popolare e contadina, nonché i potenziali risvolti negativi di modelli opposti**

Obiettivo conseguenziale atteso è dunque, oltre a una maggiore consapevolezza personale in tema di produzione agroalimentare, un **potenziale avvicinamento dell'OV a tale settore anche in un'ottica di auto-impresa e di impiego nel settore.**

| <b>FORMAZIONE TRASVERSALE DI PROGRAMMA</b>                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| <i>Modulo</i>                                                                                                                                                                                                | <i>Contenuti formativi</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <i>Ore modulo</i> |
| <b>A1) Un modello vincente di impresa agricola sociale - Il caso <u>Valdibella</u>:</b><br>lavoro, comunità, sostenibilità, conservazione di biodiversità e preservazione di tradizioni e culture contadine. | <p>Il modulo formativo online, a cura della Cooperativa Agricola Valdibella, è dedicato all'approfondimento dell'agroecologia con un focus sul ruolo della biodiversità nei sistemi agricoli e negli ecosistemi. Il percorso offre strumenti teorici e metodologici per comprendere come progettare e trasformare le pratiche agricole in chiave sostenibile e resiliente.</p> <p>Durante il corso verranno affrontati i concetti di biodiversità, cicli ecosistemici e servizi ecosistemici, evidenziandone il legame con la produttività agricola, la resilienza climatica e il benessere umano, anche attraverso l'approccio "One Health". Saranno inoltre presentati modelli e soluzioni agroecologiche applicabili, con esempi di integrazione della biodiversità nelle aziende agricole e nei territori.</p> <p>Il modulo combina lezioni teoriche e momenti interattivi, favorendo la partecipazione e lo scambio tra i partecipanti, con l'obiettivo di rafforzare competenze utili alla progettazione e alla gestione sostenibile dei sistemi agricoli.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 3                 |
| <b>A2) Un modello virtuoso di produzione e consumo: i Distretti di Economia Solidale</b><br>- Sistemi alimentari sostenibili                                                                                 | <p>Il modulo formativo online, a cura del Dott. Antonio Rende, introduce i/le volontari/e ai Distretti di Economia Solidale (DES) come risposta "dal basso" alle criticità ambientali, sociali ed economiche dei sistemi agroalimentari contemporanei, spesso caratterizzati da filiere lunghe, concentrazione del potere in pochi attori e perdita di valore nei territori di produzione.</p> <p>Partendo dalla domanda guida "che storia c'è dietro ciò che mangiamo" (origine, condizioni di produzione, impatti), il modulo chiarisce in modo operativo cosa sono i Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) e cosa sono i DES, evidenziandone principi e funzionamento: filiere corte e relazioni di fiducia, governance partecipativa, equità sociale e ambientale, mutualismo e solidarietà economica. Verranno presentati anche esempi e strumenti concreti di economia solidale (es. cooperative, empori/supermercati collaborativi, logistiche locali, reti territoriali), con attenzione a opportunità e limiti dei modelli.</p> <p>Il percorso è strettamente coerente con gli obiettivi dei progetti del Programma: aiuta gli/le OV a collegare produzione sostenibile (es. casi come Valdibella) e consumo responsabile, mostrando come reti territoriali (DES, GAS, iniziative comunitarie) possano rafforzare resilienza, coesione sociale, riduzione degli sprechi ed economia circolare, e aprire spazi di cittadinanza attiva e progettazione locale anche nei piccoli centri.</p> <p>Il modulo alterna momenti teorici e attività partecipative (riflessione guidata, confronto su casi studio, esercitazione di ideazione di un modello locale e breve lettura SWOT di punti di forza/debolezza/opportunità/rischi), con l'obiettivo di trasferire strumenti applicabili nelle sedi di progetto (ASD, scuole, enti di formazione, botteghe), utili a sostenere azioni di sensibilizzazione sulla filiera e a strutturare collaborazioni territoriali replicabili.</p> | 3                 |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| <p><b>A3) Un modello vincente di impresa di distribuzione commerciale di prodotti agroalimentari:</b> il caso di <a href="#">Solidale Italiano Altromercato</a></p>                                                                                                                               | <p>Il modulo formativo online presenta il modello di distribuzione commerciale sviluppato da Altromercato attraverso il brand Solidale Italiano, come esempio di filiera agroalimentare etica e sostenibile capace di generare valore economico e sociale nei territori. Il percorso intende fornire ai partecipanti una chiave di lettura sul funzionamento delle reti di commercializzazione responsabile e sul ruolo della distribuzione nel sostenere i produttori locali.</p> <p>Solidale Italiano è un progetto di “domestic fair trade” che applica i principi del commercio equo e solidale al contesto nazionale, valorizzando produzioni agricole italiane e promuovendo impatti sociali positivi in aree marginali, contrastando sfruttamento e illegalità e sostenendo economie locali.</p> <p>Durante il modulo verranno approfonditi il funzionamento della filiera, i criteri etici adottati, le modalità di collaborazione con piccoli produttori e le strategie di distribuzione che consentono di coniugare qualità, sostenibilità e accesso al mercato. Sarà inoltre analizzato il ruolo del commercio equo come strumento di sviluppo territoriale e di promozione di modelli economici più giusti e inclusivi.</p> <p>Il percorso prevede momenti teorici e di confronto, con l’obiettivo di trasferire competenze utili a comprendere come progettare e sostenere sistemi di distribuzione agroalimentare responsabili, replicabili e orientati all’impatto sociale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 3 |
| <p><b>A4) Il valore della biodiversità:</b> coltivare le specie erbacee ed arboree da frutto rare e locali come elemento sia di sostenibilità ambientale quanto di cultura sociale e storica. Risvolti economici nei mercati di nicchia e di valorizzazione dell’eccellenza del Made in Italy</p> | <p>Il modulo formativo, a cura del prof. Giorgio Murri dell’Università Politecnica delle Marche, approfondisce il ruolo della biodiversità agricola con particolare attenzione alla coltivazione di specie erbacee e varietà arboree da frutto rare e locali. L’obiettivo è fornire ai partecipanti strumenti per comprendere il valore ambientale, culturale ed economico della conservazione e reintroduzione di queste risorse nei sistemi produttivi contemporanei.</p> <p>Durante il percorso verranno analizzati i processi di erosione genetica e perdita delle varietà tradizionali, insieme alle strategie per la loro tutela, caratterizzazione e valorizzazione. Sarà evidenziato come le specie locali rappresentino un patrimonio identitario legato alla storia agricola dei territori e contribuiscano alla resilienza degli ecosistemi, alla qualità alimentare e alla sicurezza nutrizionale.</p> <p>Il modulo approfondirà inoltre i risvolti economici della coltivazione di varietà rare, evidenziando le opportunità legate ai mercati di nicchia, alle filiere corte, alla trasformazione artigianale e alla promozione dell’eccellenza agroalimentare italiana. La biodiversità diventa così leva di sviluppo territoriale, capace di generare valore aggiunto attraverso produzioni distintive, turismo rurale e modelli di economia locale sostenibile.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo della formazione, della ricerca e delle attività di sensibilizzazione nel rafforzare la consapevolezza sul valore della biodiversità come bene comune e come risorsa strategica per il futuro dell’agricoltura e delle comunità locali, in continuità con le esperienze di conservazione e valorizzazione del germoplasma frutticolo sviluppate in ambito universitario.</p> | 3 |

|                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| <p><b>A5) Lo sviluppo moderno della produzione e lavorazione agroalimentare:</b><br/>analisi dello sviluppo e presenza sul mercato dei cibi ultra-processati: effetti sulla salute</p> | <p>Il modulo formativo analizza l'evoluzione recente della produzione e della lavorazione agroalimentare, con un focus specifico sulla diffusione dei cibi ultra-processati nei sistemi alimentari contemporanei e sulla loro crescente presenza nei mercati globali e nazionali. L'obiettivo è fornire ai partecipanti strumenti per comprendere le trasformazioni delle filiere alimentari, i modelli industriali di produzione e le dinamiche di consumo associate.</p> <p>Durante il percorso verranno approfondite le caratteristiche dei prodotti ultra-processati, i meccanismi di standardizzazione e commercializzazione su larga scala e il loro impatto sui modelli alimentari. Sarà dedicata particolare attenzione agli effetti sulla salute, alla relazione con gli stili di vita contemporanei e alle implicazioni sociali, culturali ed economiche legate alla diffusione di questi prodotti.</p> <p>Il modulo offrirà inoltre una riflessione critica sul rapporto tra sistemi agroalimentari industriali e produzioni locali, mettendo in evidenza il valore della qualità, della tracciabilità e delle filiere sostenibili come elementi alternativi e complementari ai modelli dominanti.</p> <p>Attraverso lezioni teoriche e momenti di confronto, i partecipanti acquisiranno competenze utili a leggere in modo consapevole le trasformazioni del settore agroalimentare e a comprendere le connessioni tra produzione, mercato, salute pubblica e scelte alimentari.</p>                       | 3 |
| <p><b>A6) Cibo sano e italiano, una scelta anche di salute:</b><br/>l'impatto in termini di salute di una corretta alimentazione basata su prodotti locali e dieta mediterranea</p>    | <p>Il modulo formativo, a cura del prof. Luca Gagnoli dell'Istituto Bufalini di Città di Castello, approfondisce il legame tra alimentazione, territorio e salute, con particolare riferimento ai benefici di una dieta basata su prodotti locali e sui principi della dieta mediterranea. L'obiettivo è fornire ai partecipanti conoscenze utili a comprendere come le scelte alimentari possano incidere sul benessere individuale e collettivo.</p> <p>Durante il percorso verranno analizzati i fondamenti nutrizionali della dieta mediterranea, il valore dei prodotti stagionali e di prossimità e il ruolo della qualità delle materie prime nella prevenzione di patologie legate a stili alimentari non equilibrati. Sarà evidenziato come un'alimentazione fondata su filiere locali, varietà tradizionali e trasformazioni poco invasive contribuisca non solo alla salute, ma anche alla sostenibilità ambientale e sociale.</p> <p>Il modulo proporrà inoltre una riflessione sul rapporto tra educazione alimentare, cultura del cibo e sviluppo territoriale, sottolineando il contributo delle produzioni italiane di qualità alla promozione di modelli alimentari sani e consapevoli.</p> <p>Attraverso lezioni teoriche e momenti di confronto, i partecipanti acquisiranno strumenti per orientarsi in modo critico nelle scelte alimentari quotidiane e per promuovere pratiche nutrizionali coerenti con i principi della dieta mediterranea e della valorizzazione delle produzioni locali.</p> | 3 |

|                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| <b>B) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile</b> | <p>Contenuti del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Definire e adottare misure di prevenzione e emergenza</li><li>● Analisi e valutazione delle possibili interferenze tra l'attività del volontario e le altre attività contemporanee</li><li>● Sicurezza specifica rischio ufficio. Concetti fondamentali della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle specificità del lavoro in ufficio e all'organizzazione della sicurezza dell'Università degli Studi di Genova.</li><li>● Approfondimento delle tematiche apprese con attenzione alla realtà in cui si troveranno ad operare e alle attività che dovranno svolgere gli operatori volontari.</li></ul> <p>Il corso sarà così diviso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Unità Didattica 1 - La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale</li><li><input type="checkbox"/> Unità Didattica 2 - Introduzione alla valutazione dei rischi</li><li><input type="checkbox"/> Unità Didattica 3 - Organi di vigilanza, controllo e assistenza</li><li><input type="checkbox"/> Unità Didattica 4 - Rischi per la sicurezza e la salute</li><li><input type="checkbox"/> Unità Didattica 5 - La valutazione dei rischi</li><li><input type="checkbox"/> Unità Didattica 6 - Cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo</li><li><input type="checkbox"/> Unità Didattica 7 - Applicazione del D.Lgs. 81/2008</li></ul> | 4  |
| <b>Totale ore:</b>                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 22 |

### ***FORMAZIONE IN PRESENZA (12 ore)***

| <i>Modulo</i>                                                               | <i>Contenuti formativi</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <i>Ore modulo</i> |
|-----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| <b>C1) Accoglienza in struttura:</b> presentazione dell'Ente di Accoglienza | <p>Si tratta di un modulo formativo introduttivo erogato in presenza. Alle/agli OV verrà fatto un tour della sede di servizio e delle altre sedi locali dell'Ente di Accoglienza, nonché una presentazione diretta di tutto il personale in servizio.</p> <p>Successivamente, in modalità frontale, verrà illustrata la storia dell'Ente di Accoglienza e le attività ad oggi svolte da queste.</p> <p>Seguirà infine un momento di confronto informale e interattivo in cui il docente cercherà di stimolare le/gli OV nell'individuare, secondo le proprie conoscenze, competenze e interessi, quali possano essere gli elementi presenti all'interno dell'Ente di maggiore interesse, così anche da offrire un percorso il più su misura sul percorso di crescita che l'OV desidera ottenere dal suo anno di SCU.</p> | <p>4</p>          |

|                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                      |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| <p><b>C2) Come funziona una azienda agricola: dalla produzione all'amministrazione</b> - giornata di visita/formazione presso l'Azienda Agraria Flachi</p> | <p>Il modulo C2 prevede una giornata di formazione immersiva presso l'<b>Azienda Agraria Flachi - Ente Rete</b>, realtà produttiva specializzata nella coltivazione di agrumi, con l'obiettivo di offrire agli operatori volontari un'esperienza diretta e integrata della vita aziendale agricola.</p> <p>La giornata sarà strutturata come un percorso guidato step-by-step dalla titolare, Carmela Flachi, che accompagnerà gli OV attraverso tutte le principali fasi operative e gestionali dell'azienda, con un approccio pratico e dialogico.</p> <p>Il modulo si articolerà in tre momenti principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Area produttiva – Coltivazione e gestione agrumeto</b><br/>Gli OV saranno introdotti alle tecniche di base della coltivazione degli agrumi: caratteristiche del terreno, cicli stagionali, irrigazione, potatura, difesa fitosanitaria sostenibile e raccolta. Saranno fornite nozioni introduttive di agronomia applicata, con particolare attenzione alla stagionalità, alla cura della pianta e alla qualità del prodotto. Il focus sarà sull'osservazione diretta e sulla comprensione dei processi produttivi.</li> <li><b>2. Trasformazione e logistica</b><br/>Saranno illustrati i passaggi successivi alla raccolta: selezione, conservazione, confezionamento e organizzazione della distribuzione. Verrà approfondito il tema della tracciabilità e dell'organizzazione del lavoro agricolo in relazione ai tempi del mercato.</li> <li><b>3. Gestione amministrativa e organizzazione d'impresa</b><br/>Nella parte conclusiva della visita, la titolare guiderà gli OV nella comprensione degli aspetti amministrativi e gestionali: pianificazione delle colture, gestione dei costi, rapporti con fornitori e clienti, elementi base di sostenibilità economica di un'azienda agricola. Verranno fornite nozioni introduttive sull'equilibrio tra sostenibilità ambientale e sostenibilità economica.</li> </ol> <p>La metodologia sarà prevalentemente esperienziale, con momenti di confronto diretto, domande guidate e brevi approfondimenti teorici integrati all'osservazione sul campo.</p> <p>Il modulo C2 contribuisce agli obiettivi progettuali rafforzando la percezione dell'agricoltura come ambito concreto e professionale, collegando le attività di orto urbano svolte nelle sedi a un modello reale di impresa agricola e offrendo agli OV una visione completa, pratica e consapevole del settore.</p> | <p>8</p>             |
| <p><b>Totale ore</b></p>                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <p><b>12 ore</b></p> |

Le ulteriori 38 ore di formazione specifica (più il supporto di servizio) sono erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal **Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste** come indicato nel Programma Quadro: "in particolare, il Dipartimento e il Ministero realizzeranno le attività di formazione specifica destinate agli operatori volontari avvalendosi, oltre che di competenze interne e delle strutture ministeriali, anche degli enti vigilati dal MASAF".

Il totale delle ore di formazione specifica è pertanto pari a 72.

*10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)*

## **DOCENTI FORMAZIONE TRASVERSALE DI PROGRAMMA**

| <b>Dati anagrafici del formatore specifico</b>               | <b>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>Modulo di formazione</b>                                                                                                                                                                               |
|--------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Massimiliano Solano</b> , nato a Camporeale il 21/05/1966 | <p><b>CV:</b> Laurea in Agraria presso l'Università degli Studi di Palermo. Specializzazione in Agricoltura Biologica (corso di formazione per laureati, durata 1.000 ore) presso l'Associazione Quadrato Verde di Palermo. Corso di formazione di secondo livello in Agricoltura Biodinamica condotto dall'Associazione Biodinamica Italia presso la Cooperativa La Collina.</p> <p>Ha maturato una lunga esperienza professionale nel settore dell'agricoltura biologica e sostenibile, operando come tecnico ispettore e responsabile regionale per i controlli in agricoltura biologica presso l'Istituto Mediterraneo di Certificazione (oggi CCPB). È stato membro e coordinatore regionale di AMAB – Associazione Mediterranea Agricoltura Biologica. Nel 1994 è socio fondatore e primo Presidente della cooperativa agricola Makellon (incarico ricoperto fino al 2017); nel 1998 è socio fondatore della Cooperativa Agricola Valdibella, di cui è Presidente dal 2017. Dal 2007 conduce direttamente l'azienda agricola di famiglia (36 ettari), coltivata con metodi sostenibili e orientata alla valorizzazione di grani antichi, legumi, vite, olivo, mandorlo e melograno.</p> <p><b>Attinenza:</b> grazie alla consolidata esperienza nella gestione di cooperative agricole, nella produzione biologica e nella promozione di modelli agroecologici, possiede competenze specifiche per contribuire alla formazione degli operatori volontari sui temi della sostenibilità agricola, della valorizzazione delle varietà locali e dell'organizzazione delle filiere produttive territoriali. Il suo profilo integra conoscenze tecniche, esperienza imprenditoriale e attività di rappresentanza nel settore dell'agricoltura biologica e cooperativa.</p> | <p><b>A1) Un modello vincente di impresa agricola sociale - Il caso Valdibella:</b> lavoro, comunità, sostenibilità, conservazione di biodiversità e preservazione di tradizioni e culture contadine.</p> |

|                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Antonio Rende,</b><br/>nato a Roma il<br/>15/06/1995</p>     | <p><b>CV:</b> Dottore in Scienze Agrarie e Ambientali presso l'Università degli Studi di Perugia. Dal 2017 svolge attività come agronomo occupandosi di progettazione di orti sociali e aziendali, gestione sostenibile delle colture e valorizzazione del territorio. Dal 2022 opera come esperto di analisi vegetativa di precisione tramite drone, utilizzando strumenti GIS e tecnologie innovative per il monitoraggio delle colture e l'ottimizzazione delle risorse agricole.</p> <p>Ha maturato esperienza nel settore della certificazione forestale (PEFC Italia e PEFC Deutschland) e nella gestione sostenibile delle risorse naturali. Ha inoltre collaborato a progetti di sviluppo territoriale e filiere agricole locali, anche in ambito internazionale, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale.</p> <p><b>Attinenza:</b> grazie alla formazione agronomica e all'esperienza nella gestione sostenibile delle risorse e delle filiere territoriali, possiede competenze coerenti con il modulo dedicato ai Distretti di Economia Solidale e ai sistemi alimentari sostenibili, offrendo agli operatori volontari strumenti per comprendere il legame tra produzione agricola, organizzazione di filiera e sviluppo locale.</p> | <p><b>A2) Un modello virtuoso di produzione e consumo: i Distretti di Economia Solidale</b> - Sistemi alimentari sostenibili</p>                                                                                                                                                                  |
| <p><b>Marta Fracasso,</b><br/>nata a Vicenza il<br/>21/04/1977</p> | <p><b>CV:</b> laurea in scienze internazionali e diplomatiche. VicePresidente del consiglio di amministrazione dal 2014, dipendente Unicomondo dal 2003, responsabile educazione e formazione della cooperativa e referente per la formazione dei volontari del Servizio Civile. Formatrice accreditata per la Formazione Generale. Coordinatrice del Comitato di Valutazione Etica Altromercato. Docenze in materia di Sicurezza sul lavoro nell'ambito dell'Apprendistato della Regione Veneto per conto di IAL Veneto, dal maggio 2003 a gennaio 2004.</p> <p><b>Attinenza:</b> visti i tanti anni di coinvolgimento nel ComES, ha ampia esperienza per poter introdurre gli OV in Altromercato, illustrando le varie sezioni dell'ufficio e il personale competente.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <p><b>A3) Un modello vincente di impresa di distribuzione commerciale di prodotti agroalimentari:</b> il caso di Solidale Italiano Altromercato</p>                                                                                                                                               |
| <p><b>Giorgio Murri,</b> nato<br/>a Monsano il<br/>01/03/1962</p>  | <p><b>CV:</b> tecnico e coordinatore presso l'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale dell'Università Politecnica delle Marche, con pluriennale esperienza nella gestione di progetti legati alla biodiversità agricola, alla conservazione del germoplasma frutticolo e alla sperimentazione agronomica. Svolge attività di supporto tecnico e organizzativo alle attività di ricerca, formazione e divulgazione dell'azienda agraria, contribuendo alla gestione dei campi sperimentali, alla caratterizzazione delle varietà locali e allo sviluppo di pratiche agricole sostenibili. È inoltre impegnato in attività di educazione e sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale e</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <p><b>A4) Il valore della biodiversità:</b> coltivare le specie erbacee ed arboree da frutto rare e locali come elemento sia di sostenibilità ambientale quanto di cultura sociale e storica. Risvolti economici nei mercati di nicchia e di valorizzazione dell'eccellenza del Made in Italy</p> |

|                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                     | <p>della tutela delle risorse genetiche.</p> <p><b>Attinenza:</b> grazie all'esperienza maturata nell'ambito della conservazione e valorizzazione della biodiversità agricola e della gestione dei campi sperimentali universitari, è qualificato per contribuire alla formazione degli operatori volontari sui temi della tutela delle specie erbacee e arboree da frutto, della sostenibilità dei sistemi agricoli e del ruolo della biodiversità come risorsa ambientale, culturale ed economica per i territori. Il suo contributo si inserisce in continuità con le attività di ricerca, sperimentazione e divulgazione promosse dall'Università Politecnica delle Marche.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                    |
| <p><b>Alessandro Franceschini</b>, nato il 24/03/1971 a Treviso</p> | <p><b>CV:</b> già Presidente di Altromercato, con pluriennale esperienza nella gestione e nello sviluppo di reti di commercio equo e solidale a livello nazionale. Da anni impegnato nella promozione di modelli economici sostenibili e nella valorizzazione delle filiere etiche agroalimentari e artigianali. Ha svolto attività di coordinamento strategico, rappresentanza istituzionale e sviluppo di progetti legati al consumo responsabile, alla tutela dei produttori e alla diffusione di pratiche di economia solidale. Autore e relatore in incontri, seminari e percorsi formativi sui temi del commercio equo, della sostenibilità e dei sistemi agroalimentari.</p> <p><b>Attinenza:</b> grazie all'esperienza maturata nella direzione e nella rappresentanza di Altromercato e all'attività di studio e divulgazione sui sistemi agroalimentari contemporanei, Alessandro Franceschini condurrà il modulo formativo dedicato ai cibi ultra-processati e ai loro effetti sulla salute. Il suo contributo è coerente con il percorso professionale e con il lavoro di approfondimento svolto sul tema, anche attraverso la pubblicazione del volume Non è cibo, in cui analizza l'evoluzione dell'industria alimentare e l'impatto dei prodotti ultra-processati sui modelli di consumo, sulla filiera agroalimentare e sul benessere delle persone.</p> | <p><b>A5) Lo sviluppo moderno della produzione e lavorazione agroalimentare:</b> analisi dello sviluppo e presenza sul mercato dei cibi ultra-processati: effetti sulla salute</p> |
| <p><b>Gragnoli Luca</b>, nato a Città di Castello il 13/08/1988</p> | <p><b>CV:</b> Laurea triennale in Scienze motorie e sportive e laurea magistrale in Scienze dell'alimentazione e nutrizione umana. Formazione specialistica presso la Scuola di Nutrizione e Integrazione nello Sport. In possesso di certificazioni della Federazione Italiana Fitness (FIF) e della Federazione Italiana Pesistica (FIPE). Svolge attività di docenza presso l'ASP "G.O. Bufalini" di Città di Castello, occupandosi di educazione alimentare, nutrizione e promozione di corretti stili di vita.</p> <p><b>Attinenza:</b> grazie al percorso accademico e professionale nell'ambito della nutrizione e dell'educazione alla salute, è qualificato per condurre il modulo formativo "A6) Cibo sano e italiano, una scelta anche di salute". Il suo contributo è centrato sull'analisi del rapporto tra alimentazione,</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <p><b>A6) Cibo sano e italiano, una scelta anche di salute:</b> l'impatto in termini di salute di una corretta alimentazione basata su prodotti locali e dieta mediterranea</p>    |

|                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                        | territorio e benessere, con particolare riferimento ai benefici della dieta mediterranea, all'importanza dei prodotti locali e stagionali e al ruolo della qualità delle materie prime nella prevenzione di patologie legate a stili alimentari non equilibrati. Attraverso l'attività didattica e formativa, supporta i partecipanti nello sviluppo di una maggiore consapevolezza nutrizionale e nella promozione di scelte alimentari sane e sostenibili. |                                                                                                                  |
| <b>Chiara Adriani</b><br>nata a Perugia il<br>05/11/93 | Esperienze lavorative:<br>Dal 10/2019 dipendente presso Sab s.r.l (Architettura Ingegneria Integrata)<br>Dal 01/2019 al 07/2019–Unipg - Borsa di studio<br><br>Formazione:<br>- 12/2022-Corso di formazione per R.S.P.P.<br>- 07/2020-Crediti formativi per l'insegnamento<br>- 02/2019-Laurea in Ingegneria Civile, Unipg                                                                                                                                   | <b>B) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile</b> |

## ***DOCENTI FORMAZIONE IN PRESENZA***

| <b>Dati anagrafici del formatore specifico</b>               | <b>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>Modulo di formazione</b>                                                                                                                    |
|--------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>LATELLA ANGELA</b> , nata a Reggio Calabria il 12/04/1978 | <p>Esperta in progettazione sociale, sviluppo di enti del Terzo Settore e coordinamento educativo, con oltre vent'anni di esperienza maturata in stretta collaborazione con l'Istituto Figlie di Maria Immacolata, per il quale cura lo sviluppo e l'organizzazione delle opere sociali ed educative. Nel corso di questo lungo percorso professionale ha acquisito una conoscenza approfondita del mondo religioso, delle sue dinamiche organizzative, dei valori fondanti e delle diverse realtà territoriali ad esso collegate, operando in raccordo costante tra dimensione carismatica e progettazione sociale.</p> <p>È socia fondatrice e Presidente dell'Evelita Associazione Solidale, realtà di cui conosce in modo integrale storia, mission, reti territoriali, progettualità e assetto organizzativo, avendone guidato nel tempo la crescita, la strutturazione e lo sviluppo in ambito locale e nazionale.</p> <p>Progettista e coordinatrice di interventi educativi e sociali, ha maturato una solida esperienza nella costruzione e gestione di reti tra enti religiosi, associazioni, cooperative ed enti pubblici, con competenze trasversali nella pianificazione strategica, nella gestione delle risorse umane e nella governance di organizzazioni complesse.</p> | <p>C1 - Evelita Associazione Solidale Onlus Sede 200835</p> <p>C1 - FMI Istituto sedi: 199733 - 199731 – 200664 - 199730 - 199729 - 199727</p> |

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                 |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>SCRIVO</b><br/><b>ANTONIO</b>, nato a LOCRI il 14/05/1989</p>               | <p>Agronomo con esperienza professionale nel settore agro-ambientale e consolidato impegno nell'associazionismo locale. Ha maturato competenze tecniche legate alla gestione e valorizzazione del territorio, integrando la propria formazione agronomica con attività di promozione sociale e culturale.</p> <p>Negli anni 2021 e 2022 ha ricoperto il ruolo di Vicepresidente dell'Associazione socio-culturale A.G.I.Amo, occupandosi dell'organizzazione di eventi ludico-ricreativi e iniziative di promozione territoriale rivolte alla comunità. Attraverso l'attività associativa svolta in maniera continuativa, conosce in modo approfondito il territorio del Comune di Bivongi, nel quale opera da anni, sviluppando relazioni con enti, realtà locali e cittadini.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <p>C1 - Sede Comune di Bivongi 239963</p>                                       |
| <p><b>FRANCESCO</b><br/><b>MALARA</b>, nato a Reggio Calabria, il 01/03/1967</p>  | <p>Laureato in Economia e Commercio, professionista con esperienza nel settore bancario e attualmente Sindaco del Comune di Santo Stefano in Aspromonte dal 20 settembre 2020. Nel corso della propria attività professionale ha maturato competenze nella gestione amministrativa, nell'analisi economico-finanziaria e nella relazione con cittadini e imprese, sviluppando una solida conoscenza delle dinamiche economiche e sociali del territorio.</p> <p>Nel ruolo di primo cittadino guida l'azione amministrativa dell'ente comunale, coordinando le attività istituzionali, la programmazione delle politiche pubbliche e i rapporti con gli enti territoriali e le realtà associative locali. L'esperienza amministrativa gli ha consentito di acquisire una conoscenza approfondita del funzionamento dell'ente locale, dei processi decisionali pubblici e delle opportunità di sviluppo territoriale.</p> <p>Profondamente radicato nella comunità locale, possiede una conoscenza diretta non solo del territorio comunale ma dell'intera area aspromontana, maturata sia attraverso il ruolo istituzionale sia come cittadino attivo del territorio.</p> | <p>C1 - Comune di Santo Stefano in Aspromonte Sedi 223691 - 223689 - 223690</p> |
| <p><b>Logiudice</b><br/><b>Giuseppe</b>, nato a Reggio Calabria il 27/03/1971</p> | <p><b>CV:</b> Dottore Agronomo iscritto all'Albo professionale (n. 584), con consolidata esperienza nella gestione del verde urbano, nella progettazione paesaggistica e nella consulenza tecnico-agronomica. Laureato in Scienze Agrarie – indirizzo Produzione Vegetale – presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha successivamente conseguito l'abilitazione alla professione di Dottore Agronomo e un Master universitario in “Curatore di Parchi, Giardini e Orti Botanici” presso l'Università degli Studi della Tuscia, specializzandosi nella progettazione e riqualificazione del verde storico e urbano.</p> <p>Ha maturato competenze tecniche avanzate nella valutazione della stabilità delle alberature (metodi VTA e</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <p><b>C2</b></p>                                                                |

|                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
|                                                                                           | <p>SIA), nell'analisi fitopatologica e nella gestione delle manutenzioni del verde pubblico e privato. Ha collaborato con studi tecnici di arboricoltura e partecipato a progetti di censimento botanico, redazione di masterplan paesaggistici e interventi di restauro di giardini storici, con elaborati depositati presso enti pubblici.</p> <p>Nel corso della propria attività professionale ha svolto ruoli di responsabilità tecnica e gestionale in ambito cooperativo, occupandosi di progettazione, organizzazione delle squadre operative, pianificazione degli interventi e coordinamento delle attività formative nel settore agricolo e del verde. Ha inoltre esperienza nella docenza in corsi di formazione professionale (agronomia, lotta antiparassitaria, tecniche colturali), con approccio integrato tra teoria e pratica.</p> <p>La sua formazione comprende anche competenze in progettazione di impianti di irrigazione, utilizzo di software tecnici (Autocad, strumenti di rilievo topografico) e attività di ricerca scientifica con pubblicazione specialistica in ambito botanico. La precedente abilitazione alla professione di geometra rafforza il profilo interdisciplinare, integrando competenze agronomiche e tecnico-progettuali.</p> <p><b>Attinenza:</b> grazie alla preparazione accademica specialistica, all'iscrizione all'Ordine professionale e all'esperienza maturata nella gestione tecnica del verde e nella progettazione territoriale, il Dott. Giuseppe Logiudice possiede competenze pienamente coerenti con moduli formativi dedicati alla gestione sostenibile del territorio, alla valorizzazione del paesaggio e al rapporto tra agronomia, pianificazione urbana e sviluppo locale. Il suo contributo consente di offrire una visione concreta e operativa delle dinamiche tecniche, ambientali e organizzative che regolano la cura del verde e la gestione delle risorse naturali, favorendo nei partecipanti una maggiore consapevolezza professionale e territoriale.</p> |                  |
| <p><b>Carmela Flachi,</b><br/>nata il 17/09/1966 a<br/>Melito Di Porto<br/>Salvo (RC)</p> | <p><b>CV:</b> Imprenditrice agricola e titolare dell'Azienda Agraria Flachi, realtà produttiva specializzata nella coltivazione di agrumi nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Svolge attività di conduzione e coordinamento dell'azienda, seguendo in prima persona l'intero ciclo produttivo, dall'impostazione delle colture alla raccolta, con attenzione alla stagionalità, alla gestione delle risorse e alla qualità delle produzioni.</p> <p>Ha maturato competenze nella pianificazione delle attività agricole, nella gestione operativa dei campi e nell'organizzazione del lavoro aziendale, inclusa la gestione della manodopera stagionale. Segue inoltre gli aspetti amministrativi e gestionali dell'impresa: rapporti con fornitori, acquisto materiali e attrezzature, organizzazione della logistica e del conferimento/commercializzazione del</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <p><b>C2</b></p> |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | <p>prodotto.</p> <p>Nel tempo ha sviluppato una conoscenza approfondita del contesto agricolo locale e delle dinamiche di filiera, nonché delle connessioni tra agricoltura, economia territoriale e opportunità occupazionali. L'azienda opera in relazione diretta con il territorio, contribuendo alla continuità delle tradizioni agricole locali e alla valorizzazione del paesaggio rurale.</p> <p><b>Attinenza:</b> grazie alla gestione diretta e continuativa di un'azienda agrumicola e all'esperienza maturata sia sul versante tecnico-produttivo sia su quello organizzativo-amministrativo, Carmela Flachi possiede competenze coerenti con il modulo C2, dedicato al rapporto tra impresa agricola, territorio e comunità. Il suo contributo formativo permette agli operatori volontari di comprendere concretamente il funzionamento di un'impresa agricola, i principali snodi della filiera e l'impatto in termini occupazionali e territoriali, rafforzando l'orientamento verso l'agricoltura come possibile ambito formativo e professionale.</p> |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

**Firma digitale del legale rappresentante o Coordinatore di Servizio Civile dell'Ente SCU EVELITA  
ODV SU00452**